



CONFERENZA INTERNAZIONALE DELLA GIOVENTU' BRASILE2010 - "PRENDIAMOCI CURA DEL PIANETA"

Brasilia, 5-10 Giugno 2010



Sperimentare la Responsabilità individuale

Diego L. Gonzalez, Francesca Alvisi, Marco Cervino

Consiglio Nazionale delle Ricerche – Bologna



Conferenza Internazionale della Gioventù - Prendiamoci cura del Pianeta



Vorrei una scuola in cui si potesse apprendere senza annoiarsi e si fosse stimolati a porre problemi e a discuterli; una scuola in cui non si dovessero sentire risposte non sollecitate a domande non poste..

(Karl Popper)

L'idea.....

**CONFERENZA INTERNAZIONALE DELLA GIOVENTU'
BRASILE2010 - "PRENDIAMOCI CURA DEL PIANETA"**

Brasilia, 5-10 Giugno 2010



MINISTRY OF EDUCATION

LETTER/MEC/GM/AINº 1248/09

Brasília, 17 de junho de 2009.

Dear Minister,

It is our pleasure to extend to Your Excellency this invitation for the participation of your country in the **Children and Youth International Conference – Let's Take Care of the Planet**, to be held in Brasília on 5th – 10th June 2010.

The Conference involves school activities related to the topic *socio-environmental global changes*, with a focus on *climate change*, resulting in the election of a delegation of up to 12 youth between the ages of 12 and 15.

This initiative originates from the Brazilian experience of organizing three National Children and Youth Conferences (2003, 2006 and 2009), which involved more than 30 million participants in schools throughout our country. During the most recent event, this past April, we had the honour of receiving International Observers from 43 countries that collectively drafted the Regulation for the 2010 International conference (see attached).

Brazil is pleased to invite a youth delegation representing your country, and to grant their food and accommodation during the days of the Children and Youth International Conference – Let's Take Care of the Planet, in Brasília in 2010.

To register your country in the Conference, as well as obtaining detailed information about the process, please visit: <http://contint2010.mec.gov.br>.

We would like to reiterate our confidence that these actions constitute opportunities to construct, together, an international network of youth committed to the sustainability of our planet.

Respectfully yours,

The Excellencies,


Fernando Haddad
Minister of Education


Carlos Minc
Minister of the Environment

The Federal Republic of Brazil

L'inizio.....





L'esperienza brasiliana.....

CONFERÊNCIA NACIONAL

INFANTO-JUVENIL PELO MEIO AMBIENTE

I Conferência Nacional Infanto-juvenil pelo Meio Ambiente - 2003

- Conferências de Meio Ambiente – 15.452 escolas e comunidades
- Público participante – 5.660.692 pessoas

II Conferência Nacional Infanto-juvenil pelo Meio Ambiente - 2006

- Conferências de Meio Ambiente – 11.475 escolas e comunidades
- Público participante – 3.801.055 pessoas

III Conferência Nacional Infanto-juvenil pelo Meio Ambiente – 2008-2009

www.mec.gov.br/conferenciainfanto2008

- Conferências de Meio Ambiente – 11731 escolas e comunidades
- Público participante – 3 723 442 pessoas





CRONOGRAMMA

2008

LANCIO MONDIALE DELL'INIZIATIVA

INCONTRI CONTINENTALI

Luglio 2008 – Marzo 2009

MID TERM DEL DECENNIO

30 marzo -1 aprile 2009

INCONTRO DEGLI OSSERVATORI INTERNAZIONALI

03-08 Aprile 2009

CONFERENZE LOCALI E CONFERENZA NAZIONALE

Maggio 2009 - Aprile 2010

CONFERENZA EUROPEA

Maggio 2010

CONFERENZA INTERNAZIONALE
INFANTO-GIOVANILE PER L'AMBIENTE

05-10 Giugno 2010

2009

iniziativa italiana

2010

Brasile





Che cos'è

la Conferenza Internazionale della Gioventù?

- E' una campagna pedagogica che utilizza la dimensione della partecipazione e della politica ambientale per educare.
- Mobilita e coinvolge le comunità di studenti, specialmente bambini e adolescenti in ricerche e dibattiti sulle tematiche socio-ambientali contemporanee.
- Un processo in cui:
 - ✓ le persone si riuniscono,
 - ✓ votano le tematiche proposte
 - ✓ scelgono i rappresentanti che portano ad altre istanze di idee consensuali.





Perchè una Conferenza Internazionale della Gioventù?

PRINCIPI

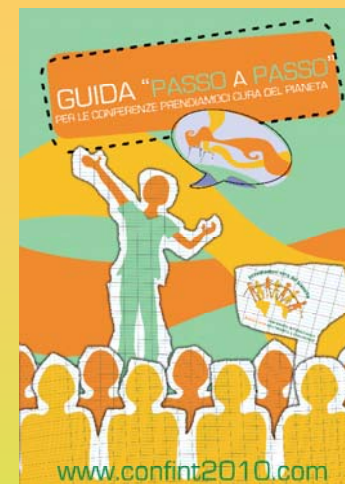
- Educazione ambientale, democrazia partecipativa e etica planetaria
- Responsabilità individuale e collettiva
- Azione coordinata con i giovani
- Formazione di comunità di apprendimento
- Dibattito e azione su tematiche globali





Da dove partire?

- ✓ COME LANCIARE IL PROCESSO
- ✓ MOBILITAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE
- ✓ PREPARAZIONE DELLA CONFERENZA LOCALE
- ✓ CHI PARTECIPA ALLA CONFERENZA?
- ✓ COME SARA' LA CONFERENZA LOCALE, NAZIONALE ED EUROPEA?
- ✓ ATTIVITA' E REGOLE DELLE CONFERENZE LOCALI "STEP BY STEP"
- ✓ LA CONFERENZA NAZIONALE
- ✓ LA CONFERENZA EUROPEA
- ✓ LA CONFERENZA INTERNAZIONALE





Con il patrocinio di:





Attività Principali Previste dal Processo

- Identificazione di responsabilità individuali e azioni per implementarle sia nelle scuole che a livello della comunità locale.
- Discussione a livello locale e produzione di poster per rappresentare responsabilità e azioni.
- Realizzazione di una Conferenza Nazionale per scambiare esperienze, scegliere i poster più significativi ed eleggere i delegati per la Conferenza Europea e per quella Internazionale.
- Realizzazione di una Conferenza Europea con la partecipazione dei delegati dei paesi europei coinvolti nel processo e degli esperti scientifici sui problemi dell'ambiente.
- Realizzazione della Conferenza Internazionale BRASIL2010 "Prendiamoci Cura del Pianeta" a Luziania, Brasilia, 5-10 Giugno 2010.





Materiale di supporto....

GUIDA "PASSO A PASSO" PER LE CONFERENZE PRENDIAMOCI CURA DEL PIANETA

EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

GUIDA DIDATTICA

Tradotta dalla Versione Francese redatta da:

ASSOCIATION MONDE PLURIEL



GENNAIO 2010

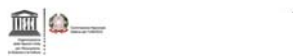


PROMEMORIA DEL PERCORSO PEDAGOGICO E DIDATTICO PER PREPARARE LA CONFERENZA INTERNAZIONALE DELLA GIOVENTÙ SULL'AMBIENTE BRASILIA, GIUGNO 2010

Di seguito viene riportato in sintesi il percorso formativo che ogni scuola coinvolta nel progetto dovrà seguire. La presentazione della Guida passo-passo è estremamente chiara, ma la sintesi per punti può essere un ulteriore semplificazione utile per proporre agli insegnanti il lavoro da fare. Il percorso si articola in 3 Conferenze a tre livelli diversi, locali, nazionale, europea, prima di giungere a quella internazionale, e per ognuno di questi livelli il percorso da svolgere mantenere la stessa struttura.

- 1) individuare e scegliere un tema,
- 2) creare un dibattito e una riflessione collettiva su
- 3) creare consapevolezza della problematica in discussione,
- 4) condividere la responsabilità della scelta e del da realizzare,
- 5) produrre documentazione scritta o viva per il percorso formativo attuato.

Il percorso per un insegnante è abbastanza chiaro pedagogico che oggi fa parte delle competenze del docente.

Participation in International Virtual Learning Communities A Social Learning Perspective

Beverly Traynor¹, John D. Smith², and Marco Bertoni³

¹ Escola Superior de Ciências Empresariais, Setúbal, Portugal
² Learning Alliances and CPQA, Portland, USA
³ Swiss Distance University of Applied Sciences, Rigg, Switzerland
 bertoni.m@eandf.ch@hochschule.ch

Abstract. A promise of new web-based technologies is that they provide learning opportunities for people distributed across the globe but who can participate across time and space in the same virtual learning community. How do they do it? In this paper we report on some of the experiences of a virtual learning community which has members from twenty five countries across different time zones and who communicate in English. Through a communities of practice perspective we focus on the social nature of learning and describe some of the challenges and design issues raised in this community as it explores and develops practice for learning in an international online environment. While our focus is on social practice, and on developing an identity of participation in relation to those practices, we also make some studies for web-based technologies that would better support these practices in an international virtual learning community.

1 Introduction

Web-based technologies and increased access to the Internet promise learning solutions for anyone, at any time and in any place. As Palfrey and Gasser, leading writers in the field of online learning communities, claim: "The beauty of technology now is that software allows for the translation of material and allows all voices to be heard regardless of what one's native language might be" (2002, online seminar). They go on to attribute increased access to international learning communities as the result of advances in the use of technology: "Thanks to the software we're all using here, we're able to be a part of your (Brazilian) community and you a part of ours." These are promising words in a challenging scenario for education, juggling competition for students, internationalization and e-learning. It represents a cozy view for training organizations competing for a share of the growing international learning

J. Palfrey & Gasser, and P. Koller (Eds.), WEBBY 2005/06, LINDY 1, pp. 403-413, 2005. © Springer-Verlag Berlin Heidelberg 2007

Sito web italiano: <http://confint.bo.cnr.it/>





Le conferenze locali...il lavoro in classe....





Le conferenze locali....i Poster....

ACQUA



ARIA



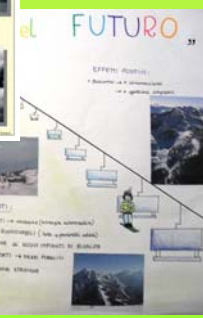
TERRA



ENERGIA



SOCIO-ECONOMIA





Le conferenze locali....i delegati....





Società Editoriale MALERIS
Via E. Matteotti, 24 82100 Benevento
Telefono e Fax 0824 40100

Videoconferenza dalla sede provinciale Unicef tra ragazzi ed il centro del Cnr di Bologna
Intanto i ragazzi, di varie città di Benevento e San Giorgio del Sannio, già coperti da finanziamenti per recarsi a Brasilia il prossimo giugno



Il Brasile invita gli alunni delle scuole italiane a far parte di un'Initiative Global per proteggere il Pianeta

Il governo brasiliano invita gli alunni delle scuole di ogni parte del mondo a partecipare ad un processo di cooperazione internazionale di natura ambientale: la Conferenza Internazionale della Gioventù "Prendiamoci cura del Pianeta", che si svolgerà a Brasilia, in giugno 2010. Questo processo vuole promuovere il dialogo tra i bambini e gli adolescenti sulle possibilità di risolvere i nostri problemi ambientali di cittadini consapevoli attraverso l'assunzione di responsabilità loro per proteggere il Pianeta.

La iniziativa internazionale "Prendiamoci cura del Pianeta" coinvolge un'esperienza nazionale con la Conferenza nazionale "Prendiamoci cura del Pianeta", a cui seguirà il meeting di studenti brasiliani hanno discusso di questioni ambientali, individuando responsabilità e proponendo azioni concrete per proteggere l'ambiente nel proprio paese.

In un momento d'attesa abbiamo stabilito nel riscaldamento globale e nel degrado ambientale globale, la conferenza mira a far emergere la voce delle generazioni future per dare loro l'opportunità di agire in prima persona per proteggere l'ambiente in cui viviamo e che svilupperanno i valori appresi in questo processo partecipativo insieme a preparare i ragazzi ad un futuro ambientalmente responsabile, quando saranno loro i responsabili delle decisioni.

La Conferenza Internazionale 2010 riceverà la delegazione di ragazzi di età compresa fra i 12 e i 17 anni, provenienti da 60 paesi di tutto il mondo per discutere insieme di tematiche ambientali.

Le scuole italiane coinvolte in questa iniziativa stanno organizzando conferenze a livello locale in cui gli alunni saranno coinvolti e invitati a dare vita ad un movimento globale per l'ambiente, in partnership con i loro enti locali. Il dialogo e la collaborazione internazionale "Let's take care of the planet" sarà il tema della conferenza internazionale di Brasilia. La conferenza è anche l'occasione per il nostro naturale talento creativo (con la partecipazione in futuro di giovani con disabilità) di creare un'opera d'arte collettiva nel quale bambini di ogni età e di ogni cultura potranno esprimere il loro punto di vista e il loro impegno per un futuro migliore. Il risultato sarà un grande lavoro ambientale creativo con un grande focus di partecipazione di studenti italiani e di altri paesi della Conferenza Internazionale di Brasilia. I delegati nazionali che parte del processo partecipativo saranno invitati, sulla base delle attività svolte nazionali, alla Carta della Responsabilità dei Giovani Europei, prodotto di una conferenza virtuale via internet e

Web page for the Italian Conference on Responsibilities of Italy-based on them. Includes text about the event, dates (April 30-31, 2010), location (Sao Paulo), and a list of participating schools from various Italian regions.

Summary of the conference. Lists topics like 'Prendiamoci cura del pianeta', 'L'ambiente e il futuro', 'Cambiamento climatico', etc. Includes a small image of a globe.

International info section. Lists dates (May 11-12, 2010) and location (Brasilia). Includes a list of participating countries and a small image of a globe.

Partners section. Lists various organizations and institutions involved in the project, including the Ministry of the Environment, UNESCO, and various research centers.

Partnership section. Lists various organizations and institutions involved in the project, including the Ministry of the Environment, UNESCO, and various research centers.

Partnership section. Lists various organizations and institutions involved in the project, including the Ministry of the Environment, UNESCO, and various research centers.

Conference details section. Includes sections for 'THE CONFERENCE', 'PARTICIPANT COUNTRIES', 'ORGANIZING COMMISSIONS', 'DOCUMENTS / LIBRARY', 'EVENT INFORMATION', 'AGENDA', 'NEWS', 'PRESS CENTER', 'VIDEOS', 'IMAGE GALLERY', 'CONTACT', and 'TEAM'.

European seminar held on the Internet. Includes text about the seminar, dates (May 13, 2010), and a list of participating countries.

Convegno di Brasilia. Includes text about the conference, dates (May 11-12, 2010), and a list of participating countries.

Sponsors section. Lists various organizations and institutions that have supported the project, including the Ministry of the Environment, UNESCO, and various research centers.

Sponsors section. Lists various organizations and institutions that have supported the project, including the Ministry of the Environment, UNESCO, and various research centers.

Sponsors section. Lists various organizations and institutions that have supported the project, including the Ministry of the Environment, UNESCO, and various research centers.

Footer section. Includes the title 'Conferenza Internazionale della Gioventù - Prendiamoci cura del Pianeta' and other contact information.

Footer section. Includes the title 'Conferenza Internazionale della Gioventù - Prendiamoci cura del Pianeta' and other contact information.

Footer section. Includes the title 'Conferenza Internazionale della Gioventù - Prendiamoci cura del Pianeta' and other contact information.





LA CONFERENZA NAZIONALE - via Skype

9 Aprile 2010

SCUOLE COINVOLTE

- 1 Liceo Scientifico G. Rummo
- 2 IISS Virgilio
- 3 ITCS G. Salvemini
- 4 ITIS O. Belluzzi
- 5 Scuola Media M.E.Lepido
- 6 Istituto Comprensivo Fermi-Manzoni
- 7 Scuola Media Porto Romano
- 8 IISS S. Pertini
- 9 Istituto Comprensivo G. Pascoli
- 10 Istituto Comprensivo Magistrato G. Falcone
- 11 Scuola Media G. Della Casa
- 12 Liceo B. Russel (Psicopedagogico)
- 13 Liceo B. Russel (Linguistico)
- 14 Liceo B. Russel (Scientifico)



ALUNNI PARTECIPANTI

541

POSTER IN GARA

32





CARTA ITALIANA DELLE RESPONSABILITÀ



Noi, alunni delle scuole italiane che fanno parte dell'iniziativa BRASILE2010 "Prendiamoci Cura del Pianeta", abbiamo identificato i seguenti problemi, responsabilità ed azioni che ci impegniamo ad implementare a livello locale, qui riassunte suddivise nelle 5 tematiche principali: ARIA, ACQUA, TERRA, ENERGIA, SOCIO-ECONOMIA.

Tema 1. ARIA

Problema principale identificato:

Inquinamento dell'aria

Responsabilità:

- a) Assumere atteggiamenti responsabili per abbassare la produzione di inquinanti atmosferici particolarmente dannosi per la salute e l'ambiente e che influiscono negativamente anche sull'inquinamento delle acque e del terreno (es. le piogge acide).

Azioni:

- 1) Vestirsi di più in inverno per consentire di tenere una temperatura inferiore all'interno dell'abitazione e dell'aula (non superiore a 19°C) e così poter abbassare il riscaldamento della casa e nella scuola.
- 2) Usare mezzi non a motore (piedi o bicicletta), o con motori più piccoli per i lunghi spostamenti (moto), e usare il più possibile trasporti pubblici.

Tema 2. ACQUA

Problemi principali identificati:

Spreco dell'acqua in città
Inquinamento da bottiglie di plastica per cattivo uso dell'acqua potabile

Responsabilità:

- a) Usare intelligentemente le risorse idriche.
- b) Comunicare agli alunni delle scuole elementari l'uso intelligente dell'acqua.

Azioni:

- 1) Non sprecare l'acqua, controllando sempre di aver chiuso bene i rubinetti dopo l'uso in casa e a scuola.
- 2) Usare, a casa e a scuola, i frangi-getto applicati ai rubinetti.
- 3) Raccogliere e utilizzare l'acqua piovana per innaffiare i fiori del giardino di casa e della scuola.
- 4) Riempire di nuovo le bottiglie di plastica con acqua del rubinetto.
- 5) Sensibilizzazione sull'uso responsabile delle risorse idriche mediante volantaggio ed incontri con esperti del settore, sia nella scuola che nell'ambito locale.
- 6) Avvertire della presenza di perdite d'acqua negli impianti della scuola.

Tema 3. TERRA

Problemi principali identificati:

Inquinamento degli spazi comuni
Rifiuti

Responsabilità:

- a) Non disperdere i rifiuti nell'ambiente
- b) Contribuire alla raccolta differenziata

Azioni:

- 1) Implementare la raccolta differenziata di vetro e plastica.
- 2) Riciclare i materiali organici e riutilizzarli nelle aiuole delle scuole.
- 3) Ripulire gli spazi comuni deturpati.
- 4) Protestare via e-mail con le autorità se si impegnano nel ripristino e nella tutela degli ambienti naturali.
- 5) Sensibilizzare, anche attraverso incontri con i genitori, i coetanei e gli alunni delle scuole, sulla raccolta differenziata.

Tema 4. ENERGIA

Problema principale identificato:

Spreco dell'Energia

Responsabilità:

- a) Risparmiare energia.
- b) Usare fonti energetiche che non producano inquinanti.

Azioni:

- 1) Spegnerne la luce e non lasciare i computer, i televisori, HiFi, etc.) in standby.
- 2) Usare fonti alternative di energia per il riscaldamento, fotovoltaico, energia elettrica, biomasse.
- 3) Sostituire le lampadine tradizionali con quelle a risparmio energetico.
- 4) Risparmiare energia nel riscaldamento prendendo provvedimenti per non disperdere il calore delle abitazioni (coibentazione, non aprire finestre sopra i termosifoni, ecc.).
- 5) Utilizzare la luce naturale (sole dalle finestre) e non quella artificiale (elettrica) nelle aule.

Tema 5. SOCIO-ECONOMIA

Problemi principali identificati:

Consumo eccessivo delle risorse (acqua, energia, cibo, ecc.)
Inquinamento ambientale
Trattamento non sostenibile delle risorse naturali (es. disboscamento)

Responsabilità:

Consumare in modo responsabile.
Non sprecare risorse.

Consumare prodotti con meno imballaggi, alimenti sfusi, prodotti in contenitori riciclati o a ricarica.
Consumare solo la quantità di cibo necessaria per una corretta alimentazione (es. seguire la dieta mediterranea) e consumare prodotti a km zero.
Risparmiare energia elettrica usando elettrodomestici (es. lavatrici e lavapiatti) a pieno carico.
Preferire la doccia con nebulizzatore per consumare meno acqua, non gettare rifiuti solidi nel water, utilizzare solo la quantità di detersivo consigliata per i lavaggi.
Preferire il trasporto pubblico.
Pianificare e costruire in modo razionale e compatibile con l'ambiente.

Bologna, 15 Aprile 2010

I Firmatari

Gli alunni del:

- Liceo Scientifico G. Rummo
- IISS Virgilio
- ITCS G. Salvemini
- ITIS O. Belluzzi
- Scuola Media M.E. Lepido
- Istituto Comprensivo Fermi-Manzoni
- Scuola Media Porto Romano
- IISS S. Pertini
- Istituto Comprensivo G. Pascoli
- Istituto Comprensivo Magistrato G. Falcone
- Scuola Media G. Della Casa
- Liceo B. Russel





I POSTER PIU' VOTATI



ARIA



ACQUA



Risultati principali.....



TERRA



ENERGIA



SOCIO-ECONOMIA





LA CONFERENZA EUROPEA - Telematica

5-11 Maggio 2010

**7 Giorni di scambi via-Internet sui Cambiamenti climatici,
nelle 5 tematiche: ARIA, ACQUA, TERRA, ENERGIA, SOCIO-ECONOMIA.**

5-10 Maggio = 2 forum aperti per la discussione:

- *Socio-environmental challenges in the European context*
- *Practical questions*

11 Maggio = 1 forum con scambi in tempo reale:

- *Youth actions in the European context*

N.B. Un gruppo di esperti scientifici, moderatori e traduttori ha facilitato gli scambi nei vari forum disponibili.

7 Paesi partecipanti

Francia
Spagna
Italia
Germania
Portogallo
Repubblica Ceca
Grecia

**Circa 200 delegati
dei quali 30 Italiani**

3 Paesi aggregati

Russia
Turchia
Georgia





Risultati principali.....



- 1 - Una sintesi di tutti i contributi degli esperti suddivisi per argomento estraendo gli elementi migliori dai forum,
- 2 - Un elenco di priorità sulle responsabilità proposte per ciascun argomento, in considerazione della loro efficacia e fattibilità che spieghi, in una visione più scientifica, perché tali responsabilità sono prioritarie, redatta sulla base degli scambi dei forum e sulle Carte nazionali dei 7 paesi partecipanti,
- 3 – L'elenco delle azioni prioritarie per illustrare la Carta che è stata finalizzata a Brasilia. Queste sono state pubblicate sul sito web europeo a partire da fine maggio 2010,
- 4 – I contributi didattici degli esperti scientifici su tutti i temi trattati, che consistono sia in file degli esperti in materia di azioni sia sulla loro rilevanza: <http://confint-europe.net/index.php?category/Contribution-des-jeunes&navlang=en>,
- 5 - un questionario di valutazione dove riportare il parere dei partecipanti su questo seminario, per valutarne il processo e il risultato, in particolare sul funzionamento, i temi, i forum, i metodi di moderare e suggerimenti su come migliorarlo.





LA CONFERENZA INTERNAZIONALE

5-10 Giugno 2010 - Luziania, Brasile

6 Giorni di scambi

- 3 workshop di discussione su:
 - *Manifesto europeo delle Responsabilità*
 - *Carta mondiale delle Responsabilità*
 - *Crescita consapevolezza su tematiche legate ai cambiamenti socio-ambientali*
- laboratori tematici su:
 - *Edu-comunicazione*
 - *Carta musicale*
- mostra multimediale
- attività ricreative
- discussioni inter-culturali e trans-generazionali



Più di 500 delegati

53 Paesi partecipanti





MANIFESTO EUROPEO



“Prendiamoci Cura dell’Europa”

- I giovani europei hanno avuto un workshop dedicato nell’ambito della Conferenza Internazionale per scrivere una Carta europea delle Responsabilità della Gioventù, sulla base delle carte nazionali e sugli input di cui in precedenza.
- Il workshop è stato realizzato in piccoli gruppi, suddivisi prima per lingua e quindi per argomento, che hanno dibattuto sulle responsabilità proposte nei diversi paesi e le hanno elencate per priorità, per selezionare alla fine 2 Responsabilità per ciascun argomento.

For a European Manifesto "Let's Take Care of the Planet"

We, Europeans ages from 12 to 15, are gathered here in Brasilia with other youth inhabitants of the Earth coming from all the places in the world for the International Conference "Let's take Care of the Planet". We, altogether, want to commit our responsibility to preserve environment, and will, at our level, contribute to:

1. Educate and raise people's awareness on the effects of global warming, informing them about pollution and waste of resources.
2. Reduce air pollution, informing people about the impact of non-renewable energy sources, about new means of transportation.
3. Reduce water waste, reuse water, and mobilize people so that they change their behavior.
4. Protect living species, inform young people and adults about endangered and disappeared vegetal and animal species, and mobilize people change their behaviours.
5. Protect, preserve, and restore biodiversity by preserving ecosystems and struggling against desertification.
6. Insist that big companies representing global economy not only take care of the Planet, but also encourage the youth to do so, by investing in educational projects.
7. Act with governmental and non governmental actors so that all try together to build a better world, and have a way of living that preserves the environment.
8. Call upon governments so that they create new and stricter environmental laws and diffuse information on the environment through education, media and social networks.

We can all contribute to change behavior, we can all act!
For that purpose, we will:

On our way of living:

- stop excessive consumption and buy what is really needed;
- promote positive aspects of behaviour change (consume less, walking-bus, re-learn to walk, take in fresh air,...);
- promote communication and raise awareness, insisting strongly on a positive tone and encouraging people to change their behaviour.

On energy:

- encourage our schools to use renewable energies;
- be sure that we do not leave the computer or other electronic domestic devices on standby position and ask others to turn off the light and use low energy light bulbs to save energy;
- have a "meatless day" in our school cafeteria.

On air:

- use and promote the use of public transportation and show the consequences of using our cars;
- whenever possible, walk or use our bikes and bike-sharing systems, carpooling.

On water:

- use biological detergents at home and at school;
- reuse rainwater for the toilets and watering plants (recuperators).

On earth:

- reduce consumption, waste, paper consumption, prefer no overpackaging of products
- encourage organic farming (organic fertilizers) to reduce the use of chemicals
- organize and participate in projects to plant trees (special days at school...)
- buy from local small producers rather than at supermarkets and create a list of local producers in our town or village

And to communicate and make our voice heard, we will:

- create communication tools at school or in a group and diffuse them widely (public conferences, meetings, demonstrations...);
- spread posters, make announcements on television, radio, etc.;
- insist on people's individual, collective and financial interest in changing their behaviours;
- write the authorities and all sign a letter with a video addressing a strong message (we are the future of our planet, concerned and committed...);
- pressure the governments so that they work united, as Europe has an important impact at

.....questo documento consiste un messaggio collettivo europeo, un documento di riferimento per ulteriori dibattiti.....

Risultati principali.....





CARTA MONDIALE DELLE RESPONSABILITA'



“Prendiamoci Cura del Pianeta”



Charter of Responsibilities Let's Take Care of the Planet

We, the young people of the world, and the delegates of this International Conference, invite you to share the responsibility to take care of the Planet.

This Charter, created by the gathering of 53 countries, represents the responsibilities and actions coming from different nations with diverse cultures, languages and societies.

We are all aware of the environmental challenges that our Planet faces. Some people say that money is the solution; some say that intelligence is. Money does not matter when more than 400 boys and girls get together to take care of their home. A home that has been damaged over time, with an unstable and unsure future.

If we want to protect ourselves from environmental changes, we need to take on these actions and responsibilities ourselves.

If not now, then when? If not us, then who?

Responsibilities and actions

1. Raise awareness and inform people about the efficient and responsible uses of water, energy, and biological and mineral resources, improving our own consumption habits as well as everyone else's.

Reduce energy consumption by switching off electric appliances when they are not in use, using eco-friendly transportation, and using renewable energies as an alternative to lower greenhouse gas emissions.

Stimulate water saving and re-use whenever possible, raising awareness on the responsible use of water through publicity campaigns, student publications and eco-clubs.

2. Reduce, in order to stop, the pollution of water with support and action from governments, companies, farmers and others.

Raise awareness of water contamination through available means of communication in an interactive and dynamic way, adapting the communication to the realities and the context of each community.

Plant trees on riverbanks to protect rivers, counting upon the support of the government, NGOs, community organizations and companies and put up signs against littering.

encourage people to reduce greenhouse gas emissions, through the use of resources that are accessible and available, counting upon support from the men possible, taking actions that we can all put into practice.

Use public events to encourage the use of renewable energies, avoiding increasing and climate change, fighting for political and financial support.

Organize creative, practical, educational and eco-efficient activities relating to the use of clean and renewable energies in each of our communities in order to overcome knowledge about contamination and sustainable alternatives.

Encourage governments towards the establishment of a progressive tax directly related to the emittent by different companies.

Promote sustainable agriculture with conscious and less harmful social and environmental practices, avoiding pesticides and GMOs, promoting rural education in order to put into practice efficient ways of using resources, assuring food security, and, in some countries, fires during the preparation of the fields.

Disseminate information about the consequences of using agricultural chemicals and genetically modified products and offer alternatives to producers and consumers, informing about the importance of organic agriculture and consuming organic products.

Organize seminars and public campaigns for educating children about technologies in agriculture and their respective environmental impacts.

Work for an equal and rational distribution of food resources, so that it is possible to assure food security and eradicate extreme poverty.

Promote local food products, stimulating the economy without social exploitation.

Support environmental, strengthening and deepening educational projects, investing in environmental education and their decision-making abilities, informing them through environmental education so that their participation and decision making are respected, in order to transform universities and schools into learning communities.

Involve student groups involved with the environment that will implement environmental education projects in schools by means of environmental projects, involving the mass media, the parents and all the community.

Keep constantly up to date regarding the social-environmental situation of our Planet and educate by our own example and implement concrete actions that will put us into practice, and thus form a chain without boundaries to transmit the environmental message.

Encourage large youth organizations that can organize ways of pressuring the government, and others through demonstrations, petitions, raising awareness and political action.

Plan and deepen educational projects through media, technologies, workshops and hands-on activities in educational centers and outdoor education.

Support and communities, that protect, preserve and value the environment to contribute to the sustainability of biospheres, in a responsible manner.

Encourage organizations committed to work together to pressure governments through creative campaigns, such as demonstrations, petitions, and social and virtual webs.

Encourage students in all the schools of the world to encourage environmental education through educational games, films, speeches, and theatre for children.

Promote the 3Rs policy (reflect, refuse, reduce, reuse and recycle) in everyday life and thus constituting sustainable consumption.

Encourage organizations for the environment that encourage practices such as ecology centers, mobilization, publicity and barter fairs.

Encourage networking websites and blogs so other people can post messages, songs and more to create environmental networks strengthening environmental education in all people.

Encourage people to respect the environment or do not respect the fundamental rights of others.

Encourage environmental education programs that will teach people about the environment.

Encourage people to become aware and mobilizing society regarding environmental issues, respecting the changes that will come with new technologies.

Encourage people to use communication media, didactic and artistic workshops, and to counteract the negative effects of carbon gases emitted by cars and alternative transportation, such as bicycles.

Encourage people to convert to clean technologies.

Encourage people to help drivers organize themselves to take other people's place (carpooling).

Encourage people to use mass media to use filters in cars, emphasizing the damage caused by carbon dioxide.

Encourage people to pressure the government to tax whoever uses fossil fuels continuously through subsidies for purchase of ecological alternatives.

CONFERENZA INTERNAZIONALE DELLA GIOVENTU'
BRASIL2010 - "Prendiamoci cura del Pianeta"



http://www.le...

Product...

Ministry of the Environment

Ministry of Education



Risultati principali.....





Risultati principali.....



LA CARTA MUSICALE



La Carta Musicale è stata creata dai giovani delegati a Brasilia. Il risultato di questa Carta artistica è stato assolutamente incredibile, portando un messaggio molto bello e forte in un linguaggio interculturale, la lingua dei giovani, la musica.

- È possibile guardare un video di questa Carta musicale qui:

<http://vamoscuidardoplaneta.net/fr/2010/06/18/carta-musical-3>





DIFFUSIONE DEI RISULTATI

- ✓ Carta Mondiale delle Responsabilità Consegnata al Presidente del Brasile Lula da Silva.
- ✓ Copie della Carta inviate ai Ministri dell'Ambiente e della Pubblica Istruzione di tutti i paesi partecipanti.
- ✓ Copia della Carta inviata al Segretario Generale delle Nazioni Unite (ONU).
- ✓ Copia della Carta sarà inviata al Parlamento Europeo e alla Presidenza d'Europa.
- ✓ I partecipanti si impegneranno nei loro paesi per dare visibilità ai risultati della Conferenza a livello delle loro scuole, dei loro ambienti familiari e sociali, e dei media locali.
- ✓ Inoltre, il coordinamento europeo si occuperà di diffondere i risultati della Conferenza ai media in Europa ed a livello istituzionale.





IL PRESENTE della CONFINT

Community "let's take care of the planet"

Questa VIRTUAL LEARNING COMMUNITY è uno spazio di interazione tra tutti i partecipanti, sostenitori e abilitatori della Conferenza Internazionale "Prendiamoci cura del Pianeta".

Qui potete pubblicare foto, video e registrazioni sulla Conferenza nella vostra scuola o nel vostro paese. Potete anche chattare e conoscere persone provenienti da tutto il mondo.

Firma anche tu la Carta online sul sito:

<http://vamoscuidardoplaneta.net/fr/videos-3/coverture/>

Sito Europeo = <http://confint-europe.net> + Virtual learning community = <http://vamoscuidardoplaneta.net>





LA RETE ITALIANA - Scuole Partecipanti

Nome Scuola	Comune	Regione	Referente	e-mail
Liceo Scientifico G. Rummo	Benevento	Campania	Raffaela Currà	raffaelacurra@alice.it
IISS Virgilio	S. Giorgio del Sannio (BN)	Campania	Elide Apice	elideapice@hotmail.it
ITCS G. Salvemini	Casalecchio di R. (BO)	Emilia Romagna	Felice Martini	martinifelice@yahoo.it
ITIS O. Belluzzi	Bologna	Emilia Romagna	Vanna Nucciotti Ragazzini	nucciott@scuole.bo.it
Scuola Media M.E.Lepido	Reggio Emilia	Emilia Romagna	Mara Burani	marabu22@libero.it
Istituto Comprensivo Fermi-Manzoni	Reggio Emilia	Emilia Romagna	Cristina Corradini	cris.corr@alice.it
Scuola Media Porto Romano	Roma Fiumicino (RM)	Lazio	Cristina Angeleri	cristina.angeleri@yahoo.it
IISS S. Pertini	Genzano di Roma (RM)	Lazio	Elettra Ercolino	elettrae@hotmail.com
IC G. Pascoli	Tricase (LE)	Puglia	Silvia Pisano	silvia.pisano@libero.it
IC Magistrato G. Falcone	Copertino (LE)	Puglia	Alessia Mandato	alessiamandato@libero.it
Scuola Media G. Della Casa	Borgo San Lorenzo (FI)	Toscana	Lorenzo Barletti	rabarle@tin.it
Liceo B. Russel (Psicopedagogico)	Cles (TN)	Trentino Alto-Adige	Graziella Candido	graziellacandido@virgilio.it
Liceo B. Russel (Linguistico)	Cles (TN)	Trentino Alto-Adige	Graziella Candido	graziellacandido@virgilio.it
Liceo B. Russel (Scientifico)	Cles (TN)	Trentino Alto-Adige	Graziella Candido	graziellacandido@virgilio.it





LA RETE ITALIANA – Enti Patrocinatori

Organizzazione/Ente	Comune	Regione	sitoweb	e-mail
Assessorato all'Ambiente Comune di Casalecchio di Reno	Casalecchio di R. (BO)	Emilia Romagna	www.comune.casalecchio.bo.it	ambiente@comune.casalecchio.bo.it
Associazione Jangada ONLUS	Trento	Trentino Alto Adige	www.jangada.it	info@jangada.it
Associazione Percorsi di Pace ONLUS	Casalecchio di R. (BO)	Emilia Romagna	www.casal..net.it/percorsidipace	percorsidipace@libero.it
Comune di Cles (TN)	Cles (TN)	Trentino Alto Adige	www.comune.cles.tn.it	info@comune.cles.tn.it
Consiglio Nazionale delle Ricerche	Roma	Lazio	www.cnr.it	info@festivalscienza.it
Energoclub ONLUS	Padova	Veneto	www.energoclub.org	comunicazioni@energoclub.org
Dipartimento Istruzione Provincia Autonoma di Trento	Trento	Trentino Alto Adige	www.provincia.tn.it	uff.informazioni@provincia.tn.it
Istituto degli Innocenti	Firenze	Toscana	www.istitutodeglinnocenti.it	info@istitutodeglinnocenti.it
MED - Associazione Italiana per l'educazione ai media e alla comunicazione	Roma	Lazio	www.medmediaeducation.it	med@unisal.it
Ufficio Educazione, Istruzione, Formazione Comunità Montana del Mugello	Borgo San Lorenzo (FI)	Toscana	www.cm-mugello.fi.it	info@cm-mugello.fi.it
UNICEF/YOUNICEF	Roma	Lazio	www.unicef.it	info@unicef.it
Viração Educomunicação ONLUS	Trento	Trentino Alto Adige	www.viracao.org	paulo@viracao.org





Países participantes

Grazie per l'attenzione!

Per informazioni:

Francesca Alvisi

Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine
via P. Gobetti, 101 - 40129 Bologna - tel 051.6398932 - fax 051.6398940
e-mail: f.alvisi@ismar.cnr.it

